



4) UNIONTRASPORTI: PROPOSTA DI ADESIONE

Il Presidente lascia la parola alla dr.ssa Montesarchio che ricorda come nel corso degli ultimi anni il Sistema camerale veneto ha sempre considerato come centrale nell'ambito delle proprie strategie d'intervento il tema del potenziamento delle reti infrastrutturali e della loro integrazione all'interno delle reti transeuropee di trasporto

(TEN-T), con particolare riferimento al Corridoio Mediterraneo, al Corridoio BalticoAdriatico ed al Corridoio Scandinavo-Mediterraneo.

In questa prospettiva vi è già stata occasione di collaborare con Uniontrasporti S.Cons. a r.l., società in-house del sistema camerale italiano deputata a sostenere lo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture, fungendo da organismo tecnico che, attraverso studi e servizi qualificati, offre un supporto specialistico all'elaborazione delle linee di politica dei trasporti a livello nazionale e locale, favorendo il potenziamento dei sistemi infrastrutturali locali, la crescita degli operatori e la realizzazione di studi di fattibilità e di finanza di progetto: alla fine del 2018 infatti le Unioni Regionali delle CCIAA di Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna unitamente alle CCIAA di Trento e Bolzano hanno affidato ad Uniontrasporti S.Cons. a r.l. la realizzazione di uno studio, nella forma di position paper da condividere con soggetti nazionali ed internazionali da portare in sede comunitaria, con l'obiettivo di rispondere alle misure unilaterali della regione del Tirolo relative all'attraversamento del Brennero. Per il futuro poi si affacciano nuove occasioni di collaborazione, legate da un lato alla possibilità di replicare per il nord est uno studio realizzato da Uniontrasporti S.Cons. a r.l. per la CCIAA di Genova e l'Unioncamere Liguria circa le infrastrutture fisiche del nord ovest, gli interventi prioritari per lo sviluppo dell'area, da condividere con le stesse Unioni Regionali sottoscrittrici dell'accordo Pi.Lo.V.E.R., dall'altro al ruolo di Unioncamere Veneto di curatore dell'Osservatorio Trasporti Infrastrutture e Logistica del Nord Est (TRAIL Nordest), che risulta di importanza fondamentale in questo momento in cui si stanno definendo a livello nazionale le priorità per l'utilizzo dei fondi europei stanziati per lo sviluppo post COVID. In tale contesto è evidente quanto conti poter disporre di competenze specialistiche qualificate all'interno del sistema camerale.

Per tali ragioni il Presidente ritiene che oggi vada rivalutata la deliberazione con la quale la Giunta, in data 17 novembre 2015, decise di recedere dalla società in questione a far data dal 1° gennaio 2017: assodato infatti che il tema infrastrutturale continua a rivestire primaria importanza per l'azione camerale a sostegno del sistema economico del Nord Est, e che conseguentemente si verifica il presupposto di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i., l'attività richiesta ad Uniontrasporti

S.Cons. a r.l. (che nel frattempo ha adeguato il suo Statuto ai dettami dell'art. 16 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i.) rientra in una delle ipotesi previste dall'art. 4 comma 2 del

d.lgs. 175/2016 per l'acquisizione di partecipazioni in una siffatta società, e precisamente quella di cui alla lettera d): autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Anche alla luce di quanto sopra il Presidente propone di accogliere l'invito formulato più volte da Uniontrasporti S.Cons. a r.l., l'ultima delle quali lo scorso dicembre 2020, di rientrare nel loro capitale

sociale, tenendo altresì presente che attualmente ai soci della predetta società non è richiesto il versamento di contributi consorziali e che Unioncamere Veneto, qualora conferisse ad Uniontrasporti S.Cons. a r.l. gli incarichi di cui sopra in qualità di socio, godrebbe dell'esenzione IVA.

Per l'acquisto delle quote è necessario richiedere a Unioncamere, socio di maggioranza, la cessione di una percentuale anche minima di capitale sociale: a tal fine il Presidente propone di non superare il valore di 500 euro di capitale, in relazione al controvalore di vendita, e chiede alla Giunta di autorizzarlo sin d'ora a determinare definitivamente il valore da acquistare.

Al termine dell'esposizione, non essendoci osservazioni,

la Giunta

UDITA la relazione sopra esposta;

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

RICHIAMATO il d.lgs. n. 175/2016;

VISTO lo Statuto di Unioncamere del Veneto;

all'unanimità delibera

- 1) di approvare l'acquisizione di una quota di partecipazione al capitale sociale della società Uniontrasporti S.Cons. a r.l., con sede legale in Roma, Piazza Sallustio n. 21, non superiore ad euro 500,00, autorizzando il Presidente a determinare il valore definitivo in relazione al controvalore di vendita che sarà comunicato da Unioncamere per la cessione;
- 2) di iscrivere l'acquisto tra le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni all'attivo dello stato patrimoniale;
- 3) di dare mandato al Segretario Generale di seguire tutti gli aspetti operativi inerenti l'acquisizione di tale quota ed i rapporti con Unioncamere e Uniontrasporti S.Cons. a r.l.